

DATA Heroes per Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio della Città Metropolitana di Torino

Destinatari:

studenti e studentesse delle Scuole Secondaria di Secondo Grado del territorio della Città Metropolitana di Torino.

Sedi di svolgimento:

- Presso le Scuole Secondarie di Secondo Grado aderenti
- Centro Studi Sereno Regis (Torino)

Durata:

- 5 incontri da 2 ore ciascuno
- Evento finale – 1 giornata (fra fine maggio e prima settimana di giugno)

DATA Heroes: Open Data e Open Thinking per il cambiamento! è un [progetto di partecipazione giovanile](#) co-finanziato dall'Unione europea nell'ambito del programma Erasmus+ che si prefigge di accompagnare e formare, attraverso un percorso di educazione non formale, un gruppo di giovani ad attivarsi utilizzando gli Open Data.

Data Heroes, nella sua declinazione rivolta alle scuole secondarie di secondo grado, è un percorso laboratoriale di 5 incontri rivolto a studenti e studentesse, che promuove la cittadinanza attiva e digitale attraverso l'uso consapevole dei dati pubblici (Open Data).

Gli Open Data sono dati che chiunque può liberamente utilizzare, riutilizzare e ridistribuire; sono dati pubblici, resi disponibili in formati aperti e standardizzati, leggibili da macchine che permettono la loro elaborazione e integrazione con altri dati. La loro pubblicazione rientra nell'impegno delle Pubbliche amministrazioni alla trasparenza della gestione delle politiche pubbliche e alla promozione della collaborazione fra pubbliche amministrazioni e cittadini. Gli Open data sono "dati grezzi", l'azione degli attivisti può collegare dati diversi e trasformarli così in INFORMAZIONI utili a comprendere fenomeni e sviluppare risposte politiche agli stessi.

L3 student3 esplorano temi rilevanti del proprio territorio, analizzano dati reali, costruiscono visualizzazioni significative e formulano proposte concrete per migliorare la realtà che li circonda.

Il percorso si conclude con un **evento pubblico di restituzione**, in cui l3 student3 presentano i risultati del lavoro a decisori politici, coetanei, docenti e *stakeholders* del territorio.

- Il progetto stimola la riflessione critica sui temi della trasparenza, della partecipazione e della responsabilità sociale, guidando l3 ragazz3 a esplorare problemi reali del proprio territorio e a costruire proposte civiche basate sull'analisi dei dati.
- L3 student3 possono ricercare e mettere in dialogo fra loro dati diversi per produrre nuova conoscenza, denunciare dei fenomeni, proporre soluzioni.

- Producendo conoscenza attraverso i dati si possono contrastare pregiudizi e
- I dati possono essere strumenti di decostruzione del potere, si può produrre conoscenza da prospettive alternative: intersezionali, anticoloniali e ambientaliste.
- L3 Data Heroes possono produrre articoli e contenuti rivolti al grande pubblico, rendendo la conoscenza accessibile e popolare.

Obiettivi formativi

- Comprendere il valore dei dati pubblici per la cittadinanza e la democrazia
- Sviluppare competenze di cittadinanza digitale e informativa
- Stimolare il pensiero critico, la collaborazione e la partecipazione civica
- Leggere e interpretare fenomeni locali attraverso i dati
- Comunicare in modo efficace risultati e proposte

Metodologia

Il percorso adotta approcci di **educazione non formale**, che integrano:

- **Sapere:** acquisizione di conoscenze attuali, attraverso letture, articoli, fonti digitali, uso di strumenti digitali, ecc.
 - Introduzione a dati, Open Data e trasparenza pubblica
 - Contesto dell'educazione civica (diritti, doveri, partecipazione)
 - Approccio interdisciplinare
 - Utilizzo di fonti attendibili e verifica dell'informazione
- **Saper fare:** sperimentazione diretta di strumenti di analisi dei dati, presentazione dei dati e di confronto e partecipazione:
 - Attività di *brainstorming* guidato, lavoro in piccoli gruppi e gestione autonoma di micro-progetti per immaginare proposte di cittadinanza attiva;
 - Uso di strumenti digitali accessibili (Google Sheets, Datawrapper, Canva,)
 - Preparazione di materiali comunicativi (presentazioni, poster, mappe, articoli)
 - Restituzione in pubblico dei risultati e percorsi di attivazione
 - Esercitazioni di dibattito nonviolento, con regole di ascolto attivo e turni di parola;
 - Lavori di gruppo per immaginare proposte di cittadinanza
- **Saper essere:** riflessione personale, confronto e crescita come cittadini

Le attività si svolgono in modo interattivo ed esperienziale, con il supporto di facilitatori/trici, materiali di approfondimento e momenti di confronto in gruppo.

Contenuti dei cinque incontri e evento finale

Il percorso si articola in cinque incontri pensati per accompagnare studentesse e studenti in un'esperienza di crescita personale, collettiva e civica, che culmina in un evento finale di restituzione pubblica. Il filo conduttore è l'uso consapevole dei dati, della comunicazione e del confronto nonviolento come strumenti per leggere il mondo, prenderne parola e provare a trasformarlo, attivandosi in prima persona come parte di una comunità.

Incontro 1 – Attivazione e scoperta

Il primo incontro è dedicato a creare il gruppo e a far emergere i temi che stanno a cuore all3 partecipanti. Attraverso attività di conoscenza reciproca e ascolto attivo, si costruisce un clima di

fiducia e collaborazione. Insieme si esplora: cosa significa essere cittadini attivi oggi? Che ruolo possono avere i dati nel raccontare le realtà che viviamo? Ogni gruppo sceglie un tema da approfondire, legato al proprio vissuto o al territorio.

Incontro 2 – Esplorazione e progettazione

In questa fase si inizia a dare forma all'idea. I gruppi imparano a leggere criticamente il contesto, a raccogliere informazioni, a cercare dati utili e a capire chi sono gli attori coinvolti nel problema scelto. È un momento di progettazione: ci si interroga su cosa si vuole raccontare, a chi ci si vuole rivolgere e come si può costruire un racconto efficace e fondato su dati reali. È il momento della curiosità e della ricerca.

Incontro 3 – Analisi e comprensione

Il terzo incontro è un tempo di elaborazione. I gruppi analizzano i dati raccolti, cercano connessioni, imparano a visualizzarli in modo chiaro e comprensibile. Ma soprattutto, si chiedono cosa quei dati raccontano davvero: qual è la storia che emerge? Cosa ci colpisce, cosa ci interroga? È qui che il lavoro inizia a prendere una forma concreta e che le competenze digitali si intrecciano con il pensiero critico.

Incontro 4 – Narrazione e comunicazione nonviolenta

Dopo aver dato forma ai contenuti, si lavora sul modo in cui presentarli. I gruppi costruiscono un racconto capace di coinvolgere, informare e far riflettere. Si approfondiscono strumenti e tecniche di comunicazione efficace e si introducono pratiche di dialogo e confronto basate sulla Nonviolenza, per prepararsi a un'interazione aperta, rispettosa e costruttiva con il pubblico. È il momento in cui il messaggio prende voce.

Incontro 5 – Preparazione all'evento e riflessione finale

L'ultimo incontro è dedicato alla preparazione dell'evento conclusivo. Si affinano i materiali, si prova la presentazione, ci si confronta sul lavoro svolto e su ciò che è cambiato lungo il percorso. È anche il tempo della riflessione su sé stessi, sul gruppo, su ciò che si è appreso. Si gettano le basi per la restituzione pubblica: un'occasione per incontrare l'altro, per raccontare il proprio lavoro e per riconoscersi come protagonisti del cambiamento.

Evento finale – Restituire, raccontarsi, aprire possibilità

Il percorso culmina in un evento di restituzione, dove i gruppi presentano i propri progetti ai decisori politici locali, compagni, docenti e alla comunità. È un momento di valorizzazione del lavoro svolto, ma anche di dialogo con il territorio e con le persone che detengono il potere politico: un'occasione per mostrare che i dati possono diventare storie potenti, strumenti di consapevolezza e leve per essere attori attivi del cambiamento.

Al termine del progetto i ragazzi e le ragazze partecipanti riceveranno l'attestato europeo di riconoscimento delle competenze Youth Pass.

Il progetto non prevede oneri per la scuola né costi per i ragazzi e le ragazze partecipanti.

Periodo di realizzazione delle attività: gennaio 2026 – maggio 2026

L'attività può essere realizzata sia in orario scolastico, come attività curriculare, che come attività extracurriculare. Il percorso può inoltre essere riconosciuto come progetto di PCTO o essere inserito nei percorsi di educazione civica.

Materiali:

Si richiede, dal secondo incontro la disponibilità di poter utilizzare un'aula informatica o la possibilità degli studenti di utilizzare dei computer portatili (almeno uno ogni due studenti).

Il progetto è limitato a un numero massimo di 8 classi